MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017, Serie Generale in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021, Serie Generale in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 recante la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022 - Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021- Suppl. Ordinario n. 50., concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21.02.2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO l'art. 21, comma 17, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 il quale prevede che "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell' esercizio precedente";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 -

2025” e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cosiddetto “Decreto Sblocca Cantieri”);

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (cosiddetto “Decreto Rilancio”);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni”, il Segretariato Generale, in un’ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il tema degli *Open Data* ha assunto nel corso del tempo sempre maggiore importanza tanto da essere inserito tra gli elementi di innovazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;

CONSIDERATO che con tale espressione si fa riferimento a tutti quei dati che non solo possono essere liberamente utilizzati e ridistribuiti da chiunque, ma che sono anche accessibili a tutti i cittadini, oltre che facilmente riutilizzabili e scambiabili sul web, senza limitazioni di copyright, brevetti o altro;

CONSIDERATO che lo stesso Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) affronta il tema degli *Open Data* disponendo, tra le altre cose, che la responsabilità dell'aggiornamento, della divulgazione e della valorizzazione degli stessi sia a carico delle singole Amministrazioni;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui è titolare, ha da sempre promosso progetti di elaborazione e diffusione, assicurando la gratuità dell'accesso e la pubblicazione dei propri dati in formato aperto, rendendoli tali da poter essere rielaborati da terzi;

CONSIDERATO che per gestire efficacemente l'intero processo di pubblicazione dei propri *Open Data*, l'Amministrazione ha individuato come rispondente alle proprie esigenze la soluzione SAS for Open HUB, una soluzione completa ed efficace per gestire il processo di pubblicazione degli *Open Data*, oltre che altamente compatibile con i sistemi operativi in uso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che al fine di rispondere in maniera sempre più omogenea alle nuove esigenze di condivisione e di pubblicazione delle informazioni, sia nei confronti dei cittadini che nei confronti delle altre Amministrazioni, secondo standard richiesti a livello nazionale e internazionale, nel recente passato è emersa l'esigenza di aggiornare il software applicativo SAS con ulteriori funzionalità;

CONSIDERATO che per ottenere il suddetto risultato, la Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ha individuato quale maggiormente rispondente alle proprie esigenze tra le altre il modulo SAS Visual Analytics;

CONSIDERATO che, nello specifico, il modulo SAS Visual Analytics rappresenta un'applicazione utile per le attività di reporting, esplorazione e analisi dei dati, una soluzione innovativa di *business intelligence* (BI) che utilizza un'interfaccia altamente intuitiva per consentire a una vastissima gamma di utenti di condurre potenti analisi dei dati, e che il suo utilizzo consente di realizzare elaborazioni ed analisi propedeutiche alla creazione e alla pubblicazione dei dati sul portale *Open Data*;

CONSIDERATO che per la piena efficacia e funzionalità della soluzione a marchio SAS, in uso presso l'Amministrazione, è necessario garantire l'erogazione di un servizio di manutenzione del modulo aggiuntivo SAS Visual Analytics;

CONSIDERATO che con determina a contrarre n. 33/53 del 17.02.2022 la scrivente Direzione ha autorizzato l'emissione dell'ordine di acquisto numero 6650444 registrato al prot. con il n. 33/478 del 17.02.2022, per l'acquisizione anche del rinnovo del servizio di manutenzione del modulo aggiuntivo SAS Visual Analytics, con la società SAS Institute S.r.l., autorizzata a commercializzare in Italia i prodotti software SAS dalla società SAS Institute Inc., con sede negli Stati Uniti d'America, North Carolina SAS Campus Drive 100, unica proprietaria intellettuale dei prodotti software SAS;

CONSIDERATO che il predetto servizio di manutenzione ha durata annuale e che lo stesso è previsto pervenire a scadenza in data 18.02.2023;

CONSTATATO che la società SAS Institute S.r.l., società con Socio Unico controllata da SAS Institute Inc., non risulta più esclusivista del servizio di manutenzione del modulo SAS Visual Analytics e lo ha reso disponibile sul mercato attraverso reseller ufficiali;

CONSIDERATO che per le vie brevi l'Amministrazione ha richiesto alla società SAS Institute S.r.l. l'elenco dei reseller ufficiali dei prodotti a marchio SAS, cui quest'ultima ha dato riscontro mezzo mail indicando i reseller autorizzati a commercializzare detto servizio di manutenzione;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il mantenimento e l'evoluzione del proprio sistema informatico ottenuti nel corso del tempo, la scrivente Direzione ha la necessità di rinnovare la manutenzione del modulo aggiuntivo SAS Visual Analytics per un periodo di mesi ventiquattro e comunque fino al 17 febbraio 2025;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il marchio delle licenze d'uso del software SAS è indicato in quanto l'acquisto in parola concerne il rinnovo di un servizio di manutenzione attualmente in erogazione presso gli uffici della Direzione richiedente, e che, pertanto, per motivi non solo di natura strategica ed economica, ma anche e soprattutto per ragioni di continuità dell'azione amministrativa e non compromissione del corretto svolgimento di quest'ultima, rappresenta l'unica soluzione in grado di soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione;

RITENUTO individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Licenze software-Mepa Beni";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per

l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione è rinvenibile nel catalogo di quattro fornitori autorizzati in virtù del possesso della qualifica di rivenditori ufficiali di prodotti a marchio SAS;

CONSIDERATO che non essendo presenti cinque operatori economici si procederà ad invitare gli unici quattro operatori idonei;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poichè consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati sulla piattaforma acquistinretepa.it;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere inoltre regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "BENI" categoria "Licenze software-Mepa Beni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in relazione alla tipologia della fornitura il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per l'"*Acquisizione del servizio di manutenzione del modulo SAS Visual Analytics per il mantenimento e l'evoluzione del sistema informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* per un importo a base d'asta pari a € 22.000,00 (euro ventiduemila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura di licenze e servizi connessi in € 22.000,00 (euro ventiduemila/00) oltre IVA, determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolte nel corso degli anni ed al prezzo di listino indicato dalla casa madre;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico";

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016] nell'ambito della iniziativa "BENI" categoria "Licenze software-Mepa Beni" per l'"*Acquisizione del servizio di manutenzione del modulo SAS Visual Analytics per il mantenimento e l'evoluzione del sistema informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* per un importo a base d'asta di € 22.000,00 (euro ventiduemila/00) IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Maria Condemi

Firmato digitalmente da:
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.